

DELIBERA COMMISSARIALE n. 6 del 12 luglio 2012

OGGETTO: Legge regionale 9.5.2012, n. 26 art. 11 comma 6 - Art. 12 del Regolamento di organizzazione: ridefinizione della struttura dell'ARAN Sicilia.

L'anno 2012 il giorno DODICI del mese di LUGLIO in Palermo negli Uffici dell'Agenzia per la Rappresentanza Negoziabile della Regione Siciliana, siti in Via Trinacria n. 36, il Commissario Straordinario Avv. Claudio Alongi, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 179/Serv. 1°/S.G. del 27 aprile 2012, con l'assistenza del Segretario dott. Natale Tubiolo, ha adottato la seguente deliberazione

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- Vista la legge regionale 15.5.2000, n. 10;
- Visto l'art. 11, comma 6 della legge regionale 9.5.2012, n. 26;
- Vista la propria deliberazione n. 1 del 30 maggio 2012 con la quale è stato modificato il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia a seguito della entrata in vigore della legge regionale n. 26/2012;
- Vista la nota n. 9542 del 27 giugno 2012 con la quale il Presidente della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 25 comma 7 della legge regionale n. 10/2000, ha approvato il Regolamento de quo "ad esclusione dei commi 3 e 4 dell'art. 12";
- Vista la propria deliberazione n. 5 in data 11 luglio 2012 con la quale si è preso atto della decisione suddetta;
- Ritenuto di dovere dare attuazione alle disposizioni contenute, rispettivamente, nell'art. 11 comma 6 della legge regionale n. 26/2012 e nell'art. 12 del Regolamento di organizzazione
- Ritenuto che le attuali Aree (2) e Servizi (4), in relazione alla complessità ed eterogeneità delle materie trattate, non possono essere traslate *sic et simpliciter* nei 2 nuovi servizi e, pertanto, si rende necessario, almeno all'interno dell'istituendo Servizio contrattazioni, prevedere n. 2 Unità Operative di Base: una che tratti delle negoziazioni dell'area della dirigenza, del comparto non dirigenziale e dell'analisi dei costi e l'altra che tratti delle questioni legali, contenzioso, relazioni sindacali, prerogative sindacali, rappresentatività, comitati e collegi.
- Rilevata la necessità di istituire, inoltre, una unità di supporto (staff) agli Organi dell'Agenzia che assicuri l'assistenza al Presidente nello svolgimento del ruolo istituzionale; Assistenza al Presidente per i rapporti esterni; Segreteria del Comitato direttivo; Assistenza al Presidente e al Comitato direttivo nell'attività deliberatoria;
- Ritenuto di dovere approvare i criteri generali per l'attribuzione degli incarichi dirigenziali nonché i nuovi criteri per la "pesatura" delle posizioni dirigenziali;
- Ritenuto, ai sensi dell'art. 9 del vigente CCRL area della dirigenza e dell'art. 7 del vigente CCRL comparto non dirigenziale, di dovere informare le Organizzazioni Sindacali circa la nuova struttura dell'Agenzia e i criteri per l'attribuzione degli incarichi dirigenziali;

Con i poteri del Comitato direttivo

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa riportate che qui si intendono integralmente trascritte:

- 1.** dare attuazione alle disposizioni contenute, rispettivamente, nell'art. 11, comma 6 della legge regionale 9.5.2012, n. 26 e nell'art. 12 del vigente Regolamento di organizzazione;
- 2.** approvare la nuova struttura dell'ARAN Sicilia che risulta così determinata:

SERVIZIO 1

(posizione dirigenziale)

(Contrattazione (Dirigenza, Comparto), Studi e analisi statistiche, Consulenza e Contenzioso, Relazioni sindacali)

U.O.B. 1.1

(posizione dirigenziale)

(Predisposizione piattaforme negoziali – Rapporti con gli organi esterni - Rilevazioni ed elaborazioni statistico-economiche – Costituzione banche dati sul personale e sui relativi costi)

U.O.B. 1.2

(posizione dirigenziale)

(Assistenza alle amministrazioni mediante pareri - Gestione ricorsi - Accertamento della rappresentatività - Attribuzione Diritti e prerogative sindacali - Comitati – Collegi)

SERVIZIO 2

(posizione dirigenziale)

(Affari Generali, Risorse Umane, Bilancio e Contabilità, Servizi Generali, Informatizzazione, Sicurezza, Formazione, Comunicazione)

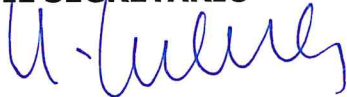
Unità di staff alle dirette dipendenze del Presidente

(nessun dirigente)

(Assistenza al Presidente nello svolgimento del ruolo istituzionale; Assistenza al Presidente per i rapporti esterni; Segreteria del Comitato direttivo; Gestione delle presenze; Assistenza al Presidente e al Comitato direttivo nell'attività deliberatoria dell'Agenzia; Documentazione)

- 3.** dare atto che alla luce di quanto stabilito al punto 2., le posizioni dirigenziali sono 4;
- 4.** approvare i criteri generali per l'attribuzione degli incarichi dirigenziali nonché i criteri per la "pesatura" delle posizioni dirigenziali di cui all'allegato "A" alla presente deliberazione;
- 5.** informare le Organizzazioni sindacali dell'adozione della presente deliberazione.

IL SEGRETARIO



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO



DELIBERA COMMISSARIALE n. 6 del 12 luglio 2012

OGGETTO: Legge regionale 9.5.2012, n. 26 art. 11 comma 6 - Art. 12 del Regolamento di organizzazione: ridefinizione della struttura dell'ARAN Sicilia.

L'anno 2012 il giorno DODICI del mese di LUGLIO in Palermo negli Uffici dell'Agenzia per la Rappresentanza Negoziabile della Regione Siciliana, siti in Via Trinacria n. 36, il Commissario Straordinario Avv. Claudio Alongi, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 179/Serv. 1°/S.G. del 27 aprile 2012, con l'assistenza del Segretario dott. Natale Tubiolo, ha adottato la seguente deliberazione

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- Vista la legge regionale 15.5.2000, n. 10;
- Visto l'art. 11, comma 6 della legge regionale 9.5.2012, n. 26;
- Vista la propria deliberazione n. 1 del 30 maggio 2012 con la quale è stato modificato il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia a seguito della entrata in vigore della legge regionale n. 26/2012;
- Vista la nota n. 9542 del 27 giugno 2012 con la quale il Presidente della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 25 comma 7 della legge regionale n. 10/2000, ha approvato il Regolamento de quo "ad esclusione dei commi 3 e 4 dell'art. 12";
- Vista la propria deliberazione n. 5 in data 11 luglio 2012 con la quale si è preso atto della decisione suddetta;
- Ritenuto di dovere dare attuazione alle disposizioni contenute, rispettivamente, nell'art. 11 comma 6 della legge regionale n. 26/2012 e nell'art. 12 del Regolamento di organizzazione
- Ritenuto che le attuali Aree (2) e Servizi (4), in relazione alla complessità ed eterogeneità delle materie trattate, non possono essere traslate *sic et simpliciter* nei 2 nuovi servizi e, pertanto, si rende necessario, almeno all'interno dell'istituendo Servizio contrattazioni, prevedere n. 2 Unità Operative di Base: una che tratti delle negoziazioni dell'area della dirigenza, del comparto non dirigenziale e dell'analisi dei costi e l'altra che tratti delle questioni legali, contenzioso, relazioni sindacali, prerogative sindacali, rappresentatività, comitati e collegi.
- Rilevata la necessità di istituire, inoltre, una unità di supporto (staff) agli Organi dell'Agenzia che assicuri l'assistenza al Presidente nello svolgimento del ruolo istituzionale; Assistenza al Presidente per i rapporti esterni; Segreteria del Comitato direttivo; Assistenza al Presidente e al Comitato direttivo nell'attività deliberatoria;
- Ritenuto di dovere approvare i criteri generali per l'attribuzione degli incarichi dirigenziali nonché i nuovi criteri per la "pesatura" delle posizioni dirigenziali;
- Ritenuto, ai sensi dell'art. 9 del vigente CCRL area della dirigenza e dell'art. 7 del vigente CCRL comparto non dirigenziale, di dovere informare le Organizzazioni Sindacali circa la nuova struttura dell'Agenzia e i criteri per l'attribuzione degli incarichi dirigenziali;

Con i poteri del Comitato direttivo

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa riportate che qui si intendono integralmente trascritte:

1. dare attuazione alle disposizioni contenute, rispettivamente, nell'art. 11, comma 6 della legge regionale 9.5.2012, n. 26 e nell'art. 12 del vigente Regolamento di organizzazione;
2. approvare la nuova struttura dell'ARAN Sicilia che risulta così determinata:

SERVIZIO 1

(posizione dirigenziale)

(Contrattazione (Dirigenza, Comparto), Studi e analisi statistiche, Consulenza e Contenzioso, Relazioni sindacali)

U.O.B. 1.1

(posizione dirigenziale)

(Predisposizione piattaforme negoziali – Rapporti con gli organi esterni - Rilevazioni ed elaborazioni statistico-economiche – Costituzione banche dati sul personale e sui relativi costi)

U.O.B. 1.2

(posizione dirigenziale)

(Assistenza alle amministrazioni mediante pareri - Gestione ricorsi - Accertamento della rappresentatività - Attribuzione Diritti e prerogative sindacali - Comitati – Collegi)

SERVIZIO 2

(posizione dirigenziale)

(Affari Generali, Risorse Umane, Bilancio e Contabilità, Servizi Generali, Informatizzazione, Sicurezza, Formazione, Comunicazione)

Unità di staff alle dirette dipendenze del Presidente

(nessun dirigente)

(Assistenza al Presidente nello svolgimento del ruolo istituzionale; Assistenza al Presidente per i rapporti esterni; Segreteria del Comitato direttivo; Gestione delle presenze; Assistenza al Presidente e al Comitato direttivo nell'attività deliberatoria dell'Agenzia; Documentazione)

3. dare atto che alla luce di quanto stabilito al punto 2., le posizioni dirigenziali sono 4;
4. approvare i criteri generali per l'attribuzione degli incarichi dirigenziali nonché i criteri per la "pesatura" delle posizioni dirigenziali di cui all'allegato "A" alla presente deliberazione;
5. informare le Organizzazioni sindacali dell'adozione della presente deliberazione.

IL SEGRETARIO



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO



CRITERI GENERALI PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI, PER L'ARTICOLAZIONE DELLE POSIZIONI DIRIGENZIALI E RELATIVI COMPENSI

Art. 1

Criteri generali per il conferimento degli incarichi dirigenziali

Al fine del conferimento degli incarichi dirigenziali, presso l'Aran Sicilia, si prevedono i sottoelencati criteri generali:

- 1) natura e caratteristiche degli obiettivi prefissati;
- 2) attitudini e capacità professionali del singolo dirigente, quali risultano dai curricula prodotti e da quanto contenuto e reso pubblico, per le parti che possono essere rese pubbliche, nella banca dati della Regione ai sensi dell'art. 6 comma 6 della l.r. 15 maggio 2000, n. 10;
- 3) risultati in precedenza conseguiti con riferimento agli obiettivi prefissati e alle relative valutazioni, delle specifiche competenze organizzative possedute nonché delle esperienze di direzione eventualmente maturate;
- 4) complessità della struttura interessata come definita secondo i criteri di graduazione strutturale delle posizioni dirigenziali come di seguito stabiliti;
- 5) possesso del titolo di studio e di eventuale specializzazione;
- 6) a parità di titoli e requisiti hanno priorità i dirigenti con maggiore anzianità di servizio nella qualifica dirigenziale.

Art. 2

Procedura per il conferimento degli incarichi dirigenziali

La procedura di conferimento degli incarichi, in coerenza con l'art.11 della l.r. 26/2012, è preceduta da una fase di pubblicità in cui i dirigenti assegnati all'Assessorato regionale della funzione pubblica e delle autonomie locali possono fare apposita istanza secondo i tempi e nei termini che saranno comunicati dal presidente dell'Aran Sicilia e comunque nel rispetto dei principi contenuti negli articoli precedenti.

Detta istanza dovrà essere corredata da idoneo curriculum vitae con evidenziati i titoli maturati e i requisiti posseduti, debitamente presentata dall'interessato.

A tal fine il presidente dell'Aran Sicilia assicura, entro 8 giorni dalla vacanza e per un periodo minimo di 10 giorni, salvo eccezioni debitamente motivate, la pubblicità dei posti dirigenziali vacanti – con indicazione delle relative pesature - attraverso il sito istituzionale dell'agenzia.

I dirigenti interessati, fermo restando che non possono avere attribuito, nell'ambito della presente procedura, più di un incarico, hanno facoltà di candidarsi a più incarichi; sono oggetto di valutazione secondo i criteri indicati nell'art. 1 e 2 da parte del comitato direttivo dell'Aran Sicilia.

Il procedimento di conferimento degli incarichi, ai sensi della legge 10/91, si conclude con un provvedimento espresso e motivato.

Art. 3

Pari opportunità nell'affidamento degli incarichi dirigenziali

Il Presidente dell'Aran Sicilia curerà nella fase dell'affidamento degli incarichi dirigenziali di cui al presente decreto che venga rispettato il principio di pari opportunità.

Art. 4

Criteri generali per l'articolazione delle posizioni dirigenziali e relativi compensi

L'Aran Sicilia, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 64, comma 1, del contratto collettivo regionale di lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione e degli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n° 10, per il quadriennio giuridico 2002 – 2005 e per i bienni economici 2002 – 2003 e 2004 – 2005, determina i valori economici della retribuzione di posizione parte variabile, comprensivi della tredicesima mensilità, sulla base dei seguenti parametri, connessi alla posizione nella struttura, alla complessità organizzativa, alle responsabilità delle gestioni interne ed esterne in relazione alle seguenti tre fasce:

1. fino a euro 3.873,00: incarichi ispettivi, di studio, consulenza e ricerca o altri incarichi previsti dall'ordinamento regionale;
2. da euro 3.873,00 a euro 15.494,00: direzione di unità operative;
3. da euro 15.494 a euro 23.240,00: direzione di strutture intermedie.

Parametri di valutazione per le strutture intermedie:

- **Eterogeneità delle attività e dei processi**
(Indica linee di attività molto o poco diversificate in dipendenza degli obiettivi dell'Aran Sicilia)
- **Competenze specialistiche richieste**
(Indica le conoscenze tecniche, giuridiche, gestionali richieste per un adeguato svolgimento del ruolo).
- **Rilevanza della struttura all'interno dell'organizzazione dell'Agenzia**
(Pianificazione e/o programmazione e/o gestione di attività di rilevanza elevata, media, bassa)
- **Consistenza delle risorse finanziarie in gestione**
(E' costituito dalla rilevazione quantitativa delle risorse finanziarie gestite)
- **Attività relazionale di rilevanza esterna con altri rami dell'amministrazione**
(Indica la rilevanza delle funzioni svolte dalle strutture in relazione ai rapporti intrattenuti con le amministrazioni regionali e/o statali)

Parametri di valutazione le unità operative delle strutture intermedie:

- **Eterogeneità delle attività e dei processi**
(Indica linee di attività molto o poco diversificate in dipendenza degli obiettivi dell'Aran Sicilia)
- **Competenze specialistiche richieste**
(Indica le conoscenze tecniche, giuridiche, gestionali richieste per un adeguato svolgimento del ruolo).
- **Rilevanza della struttura all'interno dell'organizzazione dell'Agenzia**
(Pianificazione e/o programmazione e/o gestione di attività di rilevanza elevata, media, bassa)
- **Consistenza delle risorse finanziarie in gestione**
(E' costituito dalla rilevazione quantitativa delle risorse finanziarie gestite)
- **Attività relazionale di rilevanza esterna con altri rami dell'amministrazione**
(Indica la rilevanza delle funzioni svolte dalle strutture in relazione ai rapporti intrattenuti con le amministrazioni regionali e/o statali)

Risultato della pesatura delle posizioni dirigenziali

La retribuzione di posizione parte variabile verrà assegnata sulla base del punteggio complessivamente determinato.

A tal fine sono individuate le seguenti tre fasce retributive:

fascia A, da 85 a 100 punti:	valore massimo
fascia B, da 60 a 84 punti:	valore medio
fascia C, al di sotto dei 60 punti:	valore minimo

PARAMETRI DA VALUTARE	PESO	INDICI	PUNTEGGIO
Eterogeneità delle attività e dei processi (linee di attività molto o poco diversificate in dipendenza degli obiettivi dell'Agenzia)	30%	molto diversificate	30
		mediamente diversificate	20
		poco diversificate	10
Competenze specialistiche richieste (Indica le conoscenze tecniche, giuridiche, gestionali richieste per un adeguato svolgimento del ruolo)	25%	elevate	25
		medie	15
		basse	10
Rilevanza della struttura all'interno dell'organizzazione dell'Agenzia (pianificazione e/o programmazione e/o gestione di attività di rilevanza elevata, media, bassa)	30%	elevata	30
		media	15
		bassa	10
Consistenza delle risorse finanziarie in gestione (E' costituito dalla quantità delle risorse finanziarie gestite)	8%	più di 40 capitoli	8
		più di 30 capitoli	7
		più di 20 capitoli	3
Attività relazionale di rilevanza esterna con altre amministrazioni (indica la rilevanza delle funzioni svolte dalle strutture in relazione ai rapporti intrattenuti con le amministrazioni regionali e/o statali)	7%	amministrazioni statali	7
		amministrazioni regionali	5
100%			

